



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 735

IMPIANTO DI INCENERIMENTO DI CA'CAPRETTA A SCHIO(VI): LA PROPOSTA DI AUMENTARE LA CAPACITÀ DI INCENERIMENTO È COERENTE CON GLI OBIETTIVI DEL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI COME AGGIORNATO?

presentata il 4 giugno 2025 dal Consigliere Masolo

Premesso che Alto Vicentino Ambiente (AVA), azienda partecipata da 31 Comuni dell'Alto Vicentino e dall'Unione Montana "Spettabile Reggenza dei Sette Comuni", si occupa del servizio di raccolta, e trattamento dei rifiuti per un bacino d'utenza di circa 180 mila cittadini per oltre 84 mila utenze domestiche.

Appreso che:

- AVA punta a investire 80 milioni di euro per incrementare del 40% la capacità dell'impianto di incenerimento di Ca' Capretta a Schio (VI); in tal senso, il Consiglio di amministrazione di AVA, con deliberazione di indirizzo di fine agosto 2024, ha scelto a maggioranza, sulla scorta di uno studio commissionato LEAP – centro di ricerca operante nel settore energetico-ambientale - di aumentare la capacità di incenerimento da 84 mila a 119 mila tonnellate all'anno con un progetto che prevede la dismissione delle attuali linee 2 e 3 e la costruzione di una nuova linea denominata 4;
- che nel suddetto studio non sono presi in considerazione in alcun modo gli obiettivi del Piano Regionale Rifiuti.
- presso l'impianto di Ca' Capretta sono attualmente conferiti e trattati rifiuti urbani residui dei Comuni dell'Alto Vicentino e del Bacino rifiuti Vicenza, rifiuti urbani residui provenienti da fuori Bacino, scarti da raccolta differenziata, rifiuti ospedalieri e rifiuti speciali.

Rilevato che con deliberazione di Giunta regionale n. 988 del 9 agosto 2022 è stato approvato l'Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali.

Evidenziato che:

- al paragrafo 4.3¹ dell'elaborato B dell'Allegato A alla sopra richiamata deliberazione si legge che “La capacità impiantistica disponibile degli impianti di piano corrisponde ad una quota legata alle potenzialità impiantistiche dei 3 inceneritori con recupero energetico (Padova, Schio e polo integrato di Fusina) che nel periodo pianificatorio potrà arrivare a circa 380 mila tonnellate all'anno per l'entrata in funzione di linee già autorizzate e l'efficientamento di impianti esistenti, attraverso il revamping di linee obsolete con l'applicazione delle migliori tecniche disponibili (BAT di settore), senza alcuna ulteriore potenzialità aggiuntiva”;
- al paragrafo 4.7² dell'elaborato B in argomento si evince che tra i tre scenari possibili esposti il migliore a cui tendere è l'ipotesi 2 che prevede al 2030 una diminuzione fino a 500.000 ton/anno di rifiuti da smaltire;
- al paragrafo 4.8³ dell'elaborato B dell'Allegato A alla Dgr n.988/2022, si legge che riferimento al RUR destinato all'incenerimento “rispetto le potenzialità autorizzate si rileva nessun fabbisogno di capacità di trattamento aggiuntiva al 2030.”;
- già la capacità attuale dell'impianto è abbondantemente superiore agli obiettivi di piano previsti per il Bacino Rifiuti Vicenza al 2030.

Richiamato l'articolo 4 (Obiettivi), comma 5, dell'elaborato A dell'Allegato A alla deliberazione di aggiornamento di Piano.

Considerato che in più occasioni, l'Assessore Regionale all'ambiente ha dichiarato pubblicamente e agli organi di stampa che per garantire gli obiettivi del Piano Regionale Rifiuti “basteranno gli attuali impianti di termodistruzione dei rifiuti”.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere

interroga l'Assessore regionale all'Ambiente

per sapere se

- 1) il progetto di incrementare del 40% la capacità dell'impianto di incenerimento di Ca' Capretta a Schio (VI) è coerente con gli obiettivi e gli assunti del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali come aggiornato con Dgr n. 988 del 2022;
- 2) se, nel caso non lo fosse, come intende agire la Regione Veneto per far valere le direttive regionali nello specifico caso.

¹ CAPACITA' IMPIANTISTICA DISPONIBILE DEGLI IMPIANTI DI PIANO

² RIEPILOGO OBIETTIVI DEGLI SCENARI DI PIANO

³ 4.8 VALUTAZIONI IMPIANTISTICHE AL 2030